Fondamenti di informatica II - esame del 9 luglio 2019

- 1. Illustrare una riduzione a vostra scelta che dimostra che un problema è NP-difficile.
- 2. Definire le classi P e NP e indicare le relazioni di contenimento fra le classi
- 3. Dimostrare che se un problema A è riducibile in tempo polinomiale ad un problema B e che B è riducibile in tempo polinomiale a C, allora A è riducibile a C.
- 4. Nell'analisi di complessità e, in particolare nella notazione O(), si ignorano le costanti moltiplicative e additive. Discutere questa scelta indicandone i vantaggi e gli svantaggi.
- 5. Si consideri il seguente programma per il calcolo della più lunga sottosequenza comune a due stringhe X e Y. Input: Stringhe X e Y con n e m elementi,

Output: Per i = 0,...,n-1, j = 0,...,m-1, la lunghezza L[i, j] della più lunga stringa che è comune sia alla stringa X[0..i] = x0x1x2...xi che alla stringa Y[0..i] = y0y1y2...yj

```
for i =1 to n-1 do L[i,-1] = 0 for j =0 to m-1 do L[-1,j] = 0 for i =0 to n-1 do if xi = yj then L[i,j] = L[i-1,j-1] + 1 else L[i,j] = max\{L[i-1,j], L[i,j-1]\}
```

return array L

Eseguire il programma per le stringhe X= "GMJTAUZ" e Y= "MZJAWGU" fornendo la matrice L calcolata. Esprimere il costo del programma in funzione della lunghezza dell'input. Motivare le risposte.

- 6. Descrivere un analizzatore sintattico di tipo top-down specificando l'input dell'analizzatore, i possibili risultati calcolati e un possibile algoritmo per l'analisi.
- 7. Descrivere un automa a stati finiti che riconosce il linguaggio formato dalle stringhe binarie di 0 e 1 costituito da tutte e sole le stringhe binarie contenenti un numero pari di 0 e un numero pari di 1 (in qualunque posizione; quindi l'automa accetta le stringhe 0011, 01010101, 00100100 e rifiuta le stringhe 0111 e 00100).
- 8. Sia data la grammatica G = (N, T, P, S) con insieme dei simboli non terminali $N = \{S, A\}$, insieme simboli terminali $T = \{a, b\}$, assioma S e produzioni specificate nel seguito:

```
S \rightarrow aS (1)

S \rightarrow aA (2)

A \rightarrow bA (3)

A \rightarrow b (4)
```

Fornire un albero di derivazione della stringa aabbb; specificare il linguaggio generato dalla grammatica e discutere se la grammatica è ambigua o no.

9. Fornire una grammatica non ambigua per generare il linguaggio delle espressioni aritmetiche avente cinque simboli terminali: id (che rappresenta un identificatore), i simboli di operazione + e – e le parentesi tonde (e). Ovviamente la grammatica deve generare tutte e sole le stringhe che sono corrette (ad esempio non deve generare la stringa id+((id-id) o la stringa id++id-id).

Motivare inoltre perché questo linguaggio non può essere generato da una grammatica di tipo 3.